



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (<i>IdSua:1501952</i>)
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Nome inglese	Design of the Politics of Social Inclusion
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIANTERA	Patricia	SPS/02	RU	1	Caratterizzante
2.	GRECO	Lidia	SPS/09	RU	1	Caratterizzante
3.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
4.	SIMONE	Salvatore Giuseppe	IUS/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti@uniba.it 3291251152
Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92gmail.com 3899379931
Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295
Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473
Lopez Gaetano gae_lopez@libero.it 3287189446
Servadio Antonio antonio_serva@libero.it 3207042822
Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534
De Santis Aronne Saverio aronne50@yahoo.it 3481376627
Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087

Gruppo di gestione AQ

Umberto Carabelli
Maria Gabriella Sforza
Lidia Greco
Giovanni Cellamare
Maria Carella
Giuseppe Campesi
Michele Donno
Giuseppe Morgese
Angelo Chielli
Lucrezia De Tullio
Nicoletta Racanelli

Tutor

Alessandra GALLIANI ale-galliani@hotmail.it
Vito STOPPA stoppa_87_vito@hotmail.it
Sergio TURCO s.turco1@studenti.uniba.it
Stefano COLELLA stefano.colella87@gmail.com
Rocco Davide SETTANNI davids87@hotmail.it
Domenico CATANIA domenicocatania.85@gmail.com
Miriam CLEMENTE clemente.miriam@libero.it
Irene Libera FANIA ire.fn@nokiamail.com
Irene GIORGIO irene.giorgio@libero.it
Rosa CALAMO rosa.calamo@istruzione.it
Lauraalba BELLARDI
Umberto CARABELLI
Francesco CHIARELLO
Francesco DI GIOVANNI
Franca Maria PAPA
Maria Gabriella SFORZA
Giovanni CELLAMARE
Enrichetta DI CIOMMO
Francesco CASSANO
Michele CAPRIATI
Marina COMEI
Italo GARZIA
Francesco LOSURDO
Mauro PENNASILICO
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Giovanni ROMA
Daniele PETROSINO
Massimiliano PEZZI
Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO

Valeria CORRIERO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Michele DONNO
Giuseppe CASCIONE
Angelo CHIELLI
Massimo Fanfulla COLONNA
Valeria DI COMITE
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Giuseppe MORGESE
Maria Grazia NACCI
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Armida SALVATI
Roberta SANTORO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI
Mario SPAGNOLETTI
Giuseppe SPINELLI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (Classe LM-87) è finalizzato all'acquisizione di capacità di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali; di coordinamento di progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutazione e monitoraggio dei progetti realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestione dell'informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi del disagio sociale.

Esso privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, nonché lo studio della legislazione e delle politiche economiche del Welfare State. I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, case di riposo) e nel Terzo settore. Essi possono inoltre sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla cat. A della professione di assistente sociale specialista, nonché esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza e della ricerca sociale.

QUADRO A1


Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni


In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le

organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in: PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione

 QUADRO A2.a	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Sociologi	
funzione in un contesto di lavoro: Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi. <p>L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinata al superamento del relativo esame di Stato. Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza e ricerca sociale.</p>	
competenze associate alla funzione: - metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali; - discipline giuridiche ed economiche in riferimento al Welfare State; - intervento professionale nei sistemi di welfare	
sbocchi professionali: Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali. I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nel: - Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture); - Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS; - Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.	

 QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
---	---



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale è subordinata al possesso della laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale di cui esso rappresenta un naturale proseguimento.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'istituzione del Corso di laurea magistrale nella Classe LM-87 ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di studi triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è venuta dall'Ordine degli assistenti sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale). Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, nonché lo studio della legislazione e delle politiche economiche del Welfare State.

Il Corso di Laurea Magistrale offre un servizio di tirocinio curriculare. A tal fine sono state attivate delle convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il Laureato in Progettazione delle Politiche di Inclusione sociale si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per la sua capacità di sperimentare programmi di intervento e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali del diritto pubblico, privato, del lavoro e dell'Unione europea, la cui conoscenza sia adeguata a comprendere il funzionamento delle istituzioni pubbliche e private che operano nei e per i servizi sociali. Acquisirà le conoscenze per la comprensione del contenuto e ruolo delle norme che interagiscono in quel settore, grazie allo studio dei testi pertinenti contestualizzati. Sarà posto in condizione di conoscere gli strumenti normativi pertinenti, cogliendone le ricadute giuridiche nei contesti sociali e i rapporti che tra gli stessi vengono a porsi, ancorché si tratti di norme appartenenti a discipline giuridiche tra loro non omogenee. Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari. Il metodo di verifica è dato dall'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnico-giuridica, gli istituti normativi pertinenti e gli strumenti interpretativi, tale da poter far ricorso in modo appropriato a quegli istituti nella soluzione di problemi nei quali vengano in gioco conflitti di interessi, in vista della tutela dei soggetti più deboli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche sociali, del lavoro, di riforma del Welfare, di contrasto della povertà e sostegno alla famiglia. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alle politiche regionali europee, alla programmazione dei fondi strutturali; all'Agenda Sociale Europea. Capacità di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione degli interventi di inclusione sociale attraverso l'utilizzo di strumenti quali la gestione del Ciclo del Progetto e l'analisi Costi-Benefici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE DELLO STATO SOCIALE [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprenderà i principali metodi di ricerca sociale e gli aspetti epistemologici e metodologici ad essi connessi. Gli

sarà fornita, cioè, una conoscenza adeguata di strumenti di ricerca sempre più utilizzati nella ricerca sociale, in particolar modo nella ricerca indirizzata all'analisi del disagio sociale, insieme ad una consapevolezza metodologica relativa alla loro utilizzabilità. Inoltre, acquisirà conoscenza e comprensione degli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di progettazione e valutazione delle politiche sociali, attraverso un quadro degli approcci, degli strumenti e dei metodi. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di disegnare e portare a termine una ricerca utilizzando in modo appropriato i metodi in questione nonché di programmare e valutare le politiche sociali con una particolare attenzione alla riforma dei servizi sociali, realizzata con l'approvazione della legge 328/2000, e alla novità più rilevante in essa contenuta, costituita dal Piano di Zona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare, possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo; possiede una conoscenza approfondita sulle politiche sociali a livello internazionale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a nuovi contesti politici e sociali le conoscenze empiriche e teoriche relative alle politiche di inclusione; possiede strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiede competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e tutela dei diritti sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici sociali. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

Area complementare ai servizi sociali

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento di quest'area mira a fornire allo studente conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in materia. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Quest'area include anche le attività connesse con il tirocinio professionalizzante, con l'obiettivo di familiarizzare il laureato alle funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, alla direzione di gruppi di lavoro, al coordinamento delle prestazioni erogate e del personale impiegato in tali servizi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, il laureato sviluppa un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica mette il laureato nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee.

Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della progettazione delle politiche di inclusione sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sociologica. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre

	progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio psico-sociale.
Abilità comunicative	Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto
Capacità di apprendimento	Il laureato del Corso di studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
4. Il Consiglio di facoltà ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse assicura che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.
5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode, su decisione unanime, e giusta il successivo punto 6.
6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi nel biennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di attribuire i punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
---------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
---------------	--

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'adeguata prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---------------	--


<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---------------	------------------------------------

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariodegliexamidiprofittoa.a.20132014.pdf>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariosessionidellaprovafinalea.a.20132014.pdf>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA SOCIALE link	PATERNO ANNA	PA	7	56	
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI link	NICO ANNA MARIA	PA	7	56	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	PETROSINO DANIELE	PA	7	56	
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO link	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO link	ANCONA GIOVANNI		7	56	
6.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	DOCENTE FITTIZIO		9	72	
7.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	PAGANO PAOLA		9	72	
		Anno di	STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE	CHIANTERA				

8.	SPS/02	corso 1	STATE link	PATRICIA	RU	7	56	
9.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA (<i>modulo di PERSONE, FAMIGLIA E LEGISLAZIONE SOCIALE</i>) link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	6	48	
10.	IUS/07	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE SOCIALE (<i>modulo di PERSONE, FAMIGLIA E LEGISLAZIONE SOCIALE</i>) link	ROMA GIOVANNI	PA	6	48	
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICHE ECONOMICHE DELLO STATO SOCIALE link	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
12.	IUS/14	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA link	TRIGGIANI ENNIO	PO	6	48	
13.	SPS/09	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI link	GRECO LIDIA	RU	8	64	
14.	IUS/20	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA link	CAMPESI GIUSEPPE	RU	7	56	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Aule.pdf>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Laboratorieauleinformatiche.pdf>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Salestudio.pdf>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati dei questionari relativi alla valutazione della didattica, somministrati agli studenti nel corso degli ultimi anni, evidenziano una valutazione ampiamente positiva su tutte le aree indagate dal questionario. Pur nel quadro di una valutazione positiva, elementi di criticità attengono alla sollecitazione, attraverso prove intermedie, a sostenere l'esame al termine della frequenza del corso, e ad una migliore fruibilità delle infrastrutture. Il Consiglio di Facoltà ha discusso più volte la possibilità di prove intermedie, ritenendole didatticamente inefficaci in una situazione in cui i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi. Orari, calendari delle lezioni sono disponibili sul sito del Dipartimento e nelle bacheche presenti nei dipartimenti; il problema relativo all'accavallamento tra alcune date di appelli d'esame è stato superato mediante un coordinamento tra i docenti interessati. Gli studenti richiedono, tuttavia, maggiore tempestività nella resa al pubblico dei calendari didattici e segnalano l'esigenza di una maggiore attenzione agli aspetti comparatistici delle discipline impartite.

Descrizione link: Fonte: Gruppo di Ricerca sulla Valutazione ed il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi - Università degli Studi di Firenze

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2012, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS il 92,8% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta all'85,7% e quello dei rapporti con gli studenti al 92,8%. La valutazione delle aule è soddisfacente e il 71,4% del collettivo selezionato le ha giudicate adeguate, mentre il giudizio sulle postazioni informatiche è decisamente insoddisfacente. Il 78,6% del collettivo selezionato ha valutato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura). Il 92,8% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e il 78,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sugli iscritti al primo anno del Corso di Studi in Progettazione delle politiche di inclusione sociale mostrano un andamento oscillante, se pure in crescita nel periodo considerato. Si è infatti passati da 51 iscritti nel 2009/10, a 53 nel 2010/11, a 41 nel 2011/12, a 61 nel 2012/13. Nell'ultimo a.a. si evidenzia un aumento del 20% rispetto all'a.a. precedente, in netta controtendenza con il calo complessivo degli immatricolati registrato in altri Corsi di studio. Se negli ultimi tre anni la quota di immatricolati provenienti dalla provincia di Bari è diminuita (passando dal 59% del 2009/2010 al 49% del 2011/2012), nell'a.a. 2012/2013 si è registrato un incremento significativo della loro incidenza, che si attesta sul 66%. A fronte della stabilità che connota il dato sull'incidenza di immatricolati provenienti da altre province del territorio regionale (stabilmente al 25%), la variazione pare doversi imputare alla riduzione della percentuale di iscritti provenienti da altre regioni, che dopo anni di crescita costante ha registrato un primo arretramento nel 2012/2013, passando dal 24% al 3%. Solo un'attenta attività di monitoraggio dell'andamento degli immatricolati negli anni a venire potrà dirci se si tratta di una variazione episodica o meno. In crescita costante è la quota di iscritti provenienti dai licei, che passa dal 61% del 2009/2010 al 70% del 2012/2013. Si registra parallelamente una significativa riduzione dell'incidenza di diplomati negli istituti professionali, passati dal 12% di inizio periodo al 5% dell'a.a. 2012/2013. Incostante, invece l'andamento degli immatricolati provenienti dagli istituti tecnici, che anche nell'a.a. 2012/2013 rappresentano comunque una quota significativa del totale di immatricolati (30%).

Positivi gli ultimi dati sugli studenti fuoricorso, che si sono ridotti di 7 punti percentuali nell'ultimo anno accademico e rappresentano adesso il 28% degli iscritti. In linea con quest'ultimo dato il tasso di inattività, che è passato dal valore di 11,1 del 2009/2010 al valore di 5,7 del 2010/2011. In aumento anche il rapporto tra studenti iscritti e CFU conseguiti, che passa dal 24% del 2009/2010 al 35% del 2012/2013. Tra il 2009 ed il 2012 il numero di esami superati è passato da 148 a 464, la media per esame si è mantenuta tra il 26 ed il 27.

I laureati nel 2011 sono stati 21, di cui 17 in corso. Di questi, 2 hanno conseguito un voto inferiore a 100, 7 un voto che si attestava tra il 100 e il 109, 12 un voto uguale o superiore al 110. Nel 2012 si sono laureati 24 studenti, di cui 7 in corso. Di questi, 2 (8,4%) si sono laureati conseguendo un voto inferiore a 100, 10 (41,6%) un voto che si attestava tra 100 e 109, 12 (50%) con voto uguale o superiore a 110.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2012, risulta che lavora il 57,9% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 31,6%. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) è del 78,9%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, il 36,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 45,5%, a tempo indeterminato il 36,4%. Il part-time risulta diffuso nel 54,5%. Il settore di attività che assorbe il 45,5% del collettivo selezionato è quello no profit; per il 36,4% il settore di attività è quello pubblico, mentre il 18,2% lavora nel settore privato. I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 18,2% è impegnato nel settore dell'istruzione e della ricerca, il 9,1% nel settore dei trasporti, pubblicità, comunicazione, il 9,1% nella pubblica amministrazione e forze armate, il 9,1% nel settore della sanità.

Descrizione link: AlmaLaurea - XV Indagine (2013) - Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal Corso di Studi in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo, nonché importanti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, come gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.

Il tirocinio rappresenta per gli studenti magistrali un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di progettazione, di direzione e coordinamento dei servizi attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale dei ruoli dirigenziali e mira a fornire una conoscenza in profondità della struttura organizzativa degli uffici in cui il tirocinante si inserisce.

Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nel rafforzare le competenze relative alla programmazione e gestione di progetti e risorse.

Le Schede di Valutazione relative alle articolazioni periferiche del Ministero della Giustizia rilevano la necessità di rafforzare la formazione relativa alle discipline gius-penalistiche (in particolare esecuzione penale e giustizia minorile).

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di gestione AQ ha finora operato in assenza del Consiglio di Corso Interclasse, in quanto non si sono ancora svolte le pertinenti elezioni.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Umberto Carabelli (Referente CdS)

Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Docente Dipartimento)

Prof. Giovanni Cellamare (Docente Dipartimento)

Dott.ssa Lidia Greco ((Docente Dipartimento)

Dott.ssa Maria Carella (Docente Dipartimento)

Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

e dai seguenti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: Sig. Giugliano Gianni; Sig.ra d'Ovidio Silvia; Sig.ra Acquaviva Rosaria; Sig. Albergo Michele; Sig. Turco Sergio; Sig. Lopez Gaetano; Sig. Servadio Antonio; Sig. Cavallera Pietro; Sig. De Santis Aronne; Sig. Cristallo Maria Maddalena

Il Gruppo di gestione AQ è stato nominato con delibera del 24 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche. Si precisa che il Referente del CdS è il Direttore del Dipartimento, prof. Umberto Carabelli, in quanto tale, in assenza del Consiglio di Corso Interclasse; i criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente hanno fatto invece leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro quali Coordinatori o comunque nella gestione dei vecchi Corsi di Laurea.

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Modalità e tempi con cui le responsabilità della gestione del Consiglio di Corso Interclasse vengono esercitate saranno individuate dopo la costituzione di suddetto Consiglio.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Nome inglese	Design of the Politics of Social Inclusion

Lingua in cui si tiene il corso italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Tasse http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIANTERA	Patricia	SPS/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE
2.	GRECO	Lidia	SPS/09	RU	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
3.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE
4.	SIMONE	Salvatore Giuseppe	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DI FAMIGLIA



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti.uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne Saverio	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Greco	Lidia
Cellamare	Giovanni
Carella	Maria
Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
De Tullio	Lucrezia
Racanelli	Nicoletta

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	ale-galliani@hotmail.it
STOPPA	Vito	stoppa_87_vito@hotmail.it
TURCO	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it
COLELLA	Stefano	stefano.colella87@gmail.com
SETTANNI	Rocco Davide	davids87@hotmail.it
CATANIA	Domenico	domenicocatania.85@gmail.com
CLEMENTE	Miriam	clemente.miriam@libero.it
FANIA	Irene Libera	ire.fn@nokiamail.com
GIORGIO	Irene	irene.giorgio@libero.it
CALAMO	Rosa	rosa.calamo@istruzione.it
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	
CHIARELLO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
PAPA	Franca Maria	
SFORZA	Maria Gabriella	
CELLAMARE	Giovanni	
DI CIOMMO	Enrichetta	
CASSANO	Francesco	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	

PATERNO	Anna
PELLICANI	Michela Camilla
ROMA	Giovanni
PETROSINO	Daniele
PEZZI	Massimiliano
SIMONE	Salvatore Giuseppe
BAVARO	Vincenzo
CORRIERO	Valeria
CAMPESI	Giuseppe
CARELLA	Maria
DONNO	Michele
CASCIONE	Giuseppe
CHIELLI	Angelo
COLONNA	Massimo Fanfulla
DI COMITE	Valeria
FIUME	Fabrizio
GRECO	Lidia
LONGO	Gianfranco
MILIZIA	Denise
MILLO	Anna
MITAROTONDO	Laura
MORGESE	Giuseppe
NACCI	Maria Grazia
NALIN	Egeria
NERI	Nicola
PLANTAMURA	Vito
ROMANO	Onofrio
ROMITO	Angela Maria
SALVATI	Armida
SANTORO	Roberta
SCARCELLI	Ivan
SILLETTI	Alida Maria

SPAGNOLETTI

Mario

SPINELLI

Giuseppe



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: - BARI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

02/10/2013

Utenza sostenibile

90

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

COMUNE DI BARI

Data Convenzione:

29/09/2006

Durata Convenzione:

Eventuali Note:

La Convenzione si rinnova automaticamente



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8914^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data di approvazione della struttura didattica	09/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento - Puglia, nella riunione del 29 gennaio 2008, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in "Progettazione delle politiche sociali" cl. LM-87.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea	25	25	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	9	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	21	21	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		
Totale Attività Caratterizzanti		70 - 70		



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/20 - Filosofia del diritto SECS-S/04 - Demografia	14	14	12
Totale Attività Affini				14 - 14

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		8	8	
Per la prova finale		18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività				36 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021306749	DEMOGRAFIA SOCIALE	SECS-S/04	Anna PATERNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04	56
2	2012	021306797	DIRITTO DI FAMIGLIA (modulo di PERSONE, FAMIGLIA E LEGISLAZIONE SOCIALE)	IUS/01	Docente di riferimento Salvatore Giuseppe SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	48
3	2013	021306770	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI	IUS/09	Anna Maria NICO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/09	56
4	2012	021306785	LEGISLAZIONE SOCIALE (modulo di PERSONE, FAMIGLIA E LEGISLAZIONE SOCIALE)	IUS/07	Giovanni ROMA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	48
5	2013	021306795	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	Docente di riferimento Daniele PETROSINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07	56
6	2013	021306799	POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO	SECS-P/02	GIOVANNI ANCONA <i>Docente a contratto</i>		56
7	2013	021306799	POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO	SECS-P/02	FITTIZIO Docente non specificato		56
					ANTONELLA		

8	2012	021306800	POLITICHE ECONOMICHE DELLO STATO SOCIALE	SECS-P/02	BISCIONE <i>Docente a contratto</i>		56	
9	2012	021306800	POLITICHE ECONOMICHE DELLO STATO SOCIALE	SECS-P/02	FITTIZIO Docente non specificato		56	
10	2012	021306801	POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Ennio TRIGGIANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/14	48	
11	2012	021306803	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI	SPS/09	Docente di riferimento Lidia GRECO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/09	64	
12	2013	021306809	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	FITTIZIO Docente non specificato		72	
13	2013	021306809	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	PAOLA PAGANO <i>Docente a contratto</i>		72	
14	2012	021306820	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA	IUS/20	Giuseppe CAMPESI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/20	56	
15	2013	021306834	STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE	SPS/02	Docente di riferimento Patricia CHIANTERA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/02	56	
							ore totali	856



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (2 anno) - 8 CFU</i>	15	15	15 - 15
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>	49	25	25 - 25
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 7 CFU</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LEGISLAZIONE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>PERSONE, FAMIGLIA E LEGISLAZIONE SOCIALE (2 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>PERSONE, FAMIGLIA E LEGISLAZIONE SOCIALE (2 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9

Discipline politiche, economiche e statistiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	21	21	21 - 21
	↳ <i>STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE (1 anno) - 7 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO (1 anno) - 7 CFU</i>			
	↳ <i>POLITICHE ECONOMICHE DELLO STATO SOCIALE (2 anno) - 7 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto	14	14	14 - 14 min 12
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 7 CFU</i>			
	SECS-S/04 Demografia			
	↳ <i>DEMOGRAFIA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU</i>			
Totale attività Affini			14	14 - 14

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120